

L'INCONTRO A ROMA APPELLO AD ANAS DALLA DELEGAZIONE SALENTINA CHIAMATA AL TAVOLO DALLA VICEMINISTRA BELLANOVA

# «Statale 275, accelerare i tempi sulle prescrizioni»

«Decisivo pure il completamento del progetto fino a Leuca»

PIERO BACCA

● Accelerare i tempi per ottemperare alle prescrizioni richieste dalla commissione Via per il primo stralcio della Statale 275. Ma anche maggiore attenzione al completamento progettuale dell'intera opera, fino a Leuca. Sono le istanze emerse ieri mattina al Ministero delle Infrastrutture, dove il viceministro **Teresa Bellanova** ha riunito attorno ad un tavolo dirigenti Anas, una commissione composta da rappresentanti delle categorie socio-economiche della provincia, esponenti del mondo sindacale e degli ordini professionali. Accanto a loro anche l'avvocato **Pietro Quinto**, che da

anni segue le vicende della Statale 275.

Sul tavolo una serie di questioni, fra cui la definizione del procedimento di nomina del Commissario, di cui è stata già avanzata una proposta in Parlamento. «Riguardo questo aspetto - fa sapere l'avvocato Quinto - la Ministra Bellanova ha spiegato che non dovrebbero esserci problemi. Tuttavia è stato posto un altro problema: la Valutazione di impatto ambientale non rientra nelle competenze del commissario. In questo momento il primo stralcio dell'opera è all'attenzione della commissione Via, che in aprile ha indicato alcune prescrizioni solo in parte adempite all'Anas, che si è riservata di completarle entro settembre. Quindi oc-

correrà ancora un po' di tempo prima che si possa passare alla fase esecutiva. Dunque è stato chiesto ad Anas di accelerare i tempi perché se non si supera il problema della Via è difficile ipotizzare date ravvicinate per l'esecuzione dei lavori».

Altro tema importante sollevato dal presidente Ance **Giampiero Rizzo** e dall'avvocato Quinto è stato quello legato alla vera ragione dell'opera, che venne finanziata in quanto "opera strategica di interesse nazionale". Aveva, cioè, la funzione di completare il corridoio adriatico fino a Leuca. «Dopo 21 anni e 18 cause - evidenzia Quinto - non è possibile ridurre quest'opera a semplice tracciato Maglie-Tricase-Montesano, ma è impor-



MAGLIE-LEUCA L'attuale tracciato della statale 275

tante non perdere di vista la finalità ultima dell'opera che interessa essenzialmente le comunità del Sud Salento. Negli ultimi 8 chilometri che attraversano vari centri abitati, i più pericolosi, si ravvisa la necessità di abbreviare i tempi progettuali. L'attenzione sul primo stralcio non deve far dimenticare quanto sia decisivo il completamento». Riguardo questo aspetto - di fronte all'obiezione sollevata da Anas circa l'insufficienza del finanziamento ad oggi stanziato - la viceministra ha ribadito l'importanza di definire la progettazione in attesa del reperimento delle ulteriori risorse. L'opera, infatti, è cofinanziata da Stato e Regione. E nel momento in cui non do-

vessero essere sufficienti i 288 milioni originariamente previsti, un'eventuale integrazione sarebbe più agevole da ottenere se vi fosse già sul tavolo una progettazione attuabile. Su questo aspetto il viceministro terrà un ulteriore confronto.

Un giudizio positivo sull'incontro viene espresso dal presidente di Confartigianato Lecce, **Mario Vadrucci**. «Sia la viceministra che Anas - sottolinea - hanno garantito una progettazione esecutiva. All'interno delle risorse per il primo lotto sono presenti anche le risorse per la progettazione definitiva dell'intera opera. Speriamo sia la volta buona. Il territorio non merita altri ritardi».

BUS URBANI IERI LA RIUNIONE DELLA COMMISSIONE SUL TEMA DELLE PROROGHE. IL PRESIDENTE ERNESTO MOLA CHIEDE TEMPI CERTI PER IL CAMBIAMENTO

# «Trasporto locale, serve un salto di qualità non rinviabile la trasformazione di Sgm»

● «Importante giungere in tempi brevi alla costituzione della nuova società in house per il trasporto pubblico locale. Ed in questa direzione è bene che non vi siano ulteriori proroghe, oltre a quella già in atto, all'esercizio di Sgm».

A sollevare la questione è stato ieri mattina il consigliere **Ernesto Mola**, di Civica, presidente della Commissione traffico, riunitasi via web proprio per discutere della delibera di proroga che consente alla partecipata del Comune di Lecce di proseguire con la sua attività sino al 31 dicembre 2021. La convenzione con il Comune di Lecce è scaduta a dicembre del 2020, ma le difficoltà legate alla pandemia e la necessità di definire al meglio il nuovo assetto societario (completamente a partecipazione pubblica) ha indotto l'amministrazione a prendere tempo prevedendo una prima ed una seconda proroga. Al riguardo il presidente della commissione Mobilità, **Ernesto Mola**



**COMMISSIONE MOBILITÀ**  
Il presidente **Ernesto Mola** ha posto ieri il problema della costituenda società in house un progetto da definire entro dicembre 2021



ha inteso porre un quesito all'Assessore al ramo, **Marco De Matteis**. «Siamo consapevoli - spiega Mola in proposito - che il salto di qualità del trasporto pubblico locale potrà avvenire soltanto dopo l'assegnazione del finanziamento aggiuntivo di un milione di km da parte della Regione Puglia e che questo è subordinato alla creazione

della società in house che gestirà il Tpl su delega della Provincia. Interpretando, quindi, gli interrogativi e le aspettative di molti consiglieri e di tanti cittadini - fa sapere il presidente della Commissione - ho chiesto all'Assessore De Matteis se riteneva che fosse l'ultima proroga, consentendo così di chiudere entro il 31 dicembre

prossimo il capitolo Sgm e trasformandola così in società gestita interamente del Comune di Lecce». L'assessore ha replicato riaffermando il massimo impegno dell'amministrazione comunale a concludere il complesso iter amministrativo, confidando che entro la fine dell'anno si arriverà a costituire la società in house e a cambiare il tra-

sporto pubblico. «Il nuovo Tpl - rammenta Mola - prevede corse ogni 10-15 minuti e percorsi veloci che consentiranno ai cittadini di raggiungere qualsiasi angolo della città, riducendo l'uso dell'automobile. E' dunque un obiettivo strategico per rendere la nostra città più vivibile e al passo con le migliori città italiane ed europee». [red./e]

AMBIENTE DENUNCIA DI D'AGATA

# «Cumuli di rifiuti sulle piazzole lungo la tangenziale»

● «Una montagna di rifiuti in particolare batterie esauste, materassi, valigie, indumenti, carrozzine, copertoni, sacchetti e bottiglie di plastica accatastate, nelle piazzole di sosta e lungo i terrapieni che costeggiano le carreggiate della tangenziale». La denuncia arriva dallo Sportello dei diritti, che segnala come la situazione di degrado perduri da tempo nel tratto di tangenziale Est e Ovest di Lecce. «E un panorama - rileva il responsabile dello Sportello dei diritti, **Giovanni D'Agata** - che dà il "benvenuto" a cittadini e turisti provenienti o diretti verso le località turistiche del Salento: una responsabilità da addebitare a persone prive di rispetto per l'ambiente e la collettività, colpevoli di azioni che si manifestano quotidianamente davanti agli occhi di centinaia di automobilisti. Le foto inviateci dai cittadini - aggiunge - segnalano il costante stato di abbandono in cui versano le nostre strade che appaiono come delle piccole discariche a cielo aperto e chiedono, quindi, nel silenzio delle amministrazioni più pulizie. Nello specifico l'inquinamento provocato da una batteria esausta inizia nel momento in cui essa viene abbandonata dal detentore in tutti quei posti diversi dall'officina dell'autoriparatore o dai centri di raccolta autorizzati. I danni ambientali prodotti dalle batterie abbandonate - osserva D'Agata - sono gravissimi e le conseguenze permangono per anni danneggiando fortemente l'ecosistema». Per questo motivo, lo Sportello dei diritti chiede agli Enti preposti «un intervento immediato per il ripristino del decoro delle arterie stradali, assicurando la raccolta regolare dei rifiuti, onde evitare un deterioramento dell'immagine del Salento con una straordinaria vocazione turistica, entrata nella top ten mondiale delle migliori località da visitare».

PALAZZO CARAFA DAL CONSIGLIERE ARTURO BAGLIVO (M5S) UN'INTERPELLANZA AL SINDACO SALVEMINI ED ALLA GIUNTA

# «Ancora a rischio l'incrocio di via Monticelli»

Si chiede la messa in sicurezza della pericolosa intersezione con un semaforo

● Un'interpellanza al sindaco **Carlo Salvemini** e alla giunta di Palazzo Carafa perché sia messo in sicurezza il pericoloso incrocio fra via Monticelli e la strada provinciale 93. L'iniziativa è di **Arturo Baglivo**, consigliere comunale del M5s, che ricorda come si tratti di una strada che costeggia il parco di Rauccio e le marine a nord-est del capoluogo, gestita e manutentata dal Comune di Lecce nell'ambito dell'itinerario turistico e culturale "Barocco Pugliese e Lecce archeologica", in cui si passa anche dal parco e si arriva fino a Casalabate e la vicina Abbazia di Santa Maria a Cerrate. «L'in-

tersezione in questione - rammenta Baglivo - è stata teatro di numerosi incidenti stradali, anche mortali finché nell'agosto 2018, dopo l'ennesimo incidente, c'è stato un sopralluogo dell'ufficio tecnico dell'Assessorato ai Lavori Pubblici, con la presenza dell'assessore **Delli Noci** unitamente ai rispettivi uffici tecnici della Provincia. In quell'occasione si apprese che il Comune si sarebbe occupato di coprire la spesa per la semaforizzazione, mentre la Provincia avrebbe pensato al rifacimento della segnaletica e dell'illuminazione. Nel marzo 2019 le associazioni "Cittadinanza evViva" e "Me-

tup 5 stelle per Surbo" riportarono all'attenzione dell'amministrazione comunale e della Provincia la pericolosità dell'intersezione, dove nel frattempo si erano registrati altri incidenti stradali. L'illuminazione è stata rifatta ed è efficiente ma il semaforo non è stato ancora realizzato. Ho chiesto quindi al sindaco perché non si sia provveduto al posizionamento dell'impianto semaforico. Inoltre - conclude Baglivo - vorremmo essere informati su come si voglia avviare, nell'imminenza della stagione estiva, alla mancanza del semaforo per mettere in sicurezza la pericolosa intersezione».



M5S Arturo Baglivo